TRASFORMAZIONE IN ENTE DI DIRITTO PUBBLICO DELL'AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Art. 1

Trasformazione dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale

L'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale (AAAVTAG) e' trasformata in ente pubblico economico, denominato Ente nazionale di assistenza al volo (ENAV), a decorrere dal 1 gennaio 1996. L'Ente nazionale di assistenza al volo, di seguito denominato Ente, e' trasformato in societa' per azioni il 1 gennaio 1999, con le modalita' indicate dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1995, n. 351. Entro la predetta data sara' verificato il conseguimento degli obiettivi definiti a tal fine in un apposito piano triennale predisposto dal presidente dell'Ente entro il mese di agosto 1996. Tale piano e' approvato dal Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, i quali effettuano anche la predetta verifica. Il Ministro dei trasporti e della navigazione esercita la vigilanza sull'Ente, inclusa quella sull'attuazione del piano di cui al comma 2.

Versione in vigore dal 26 maggio 1996, non più in vigore dal 25 luglio 1996 · versione 0

RIFERIMENTI NORMATIVI

Atto	Trasformazione in ente di diritto pubblico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale
Estremi	Decreto-legge 25 maggio 1996, n. 284
Capo	I — Ente nazionale di assistenza al volo
Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 1996

Fonte del testo: dati aperti ufficiali, licenza CC BY 4.0
Fonti e licenze su iuspedia.it/fonti-e-metodologia. Il testo non ha carattere di ufficialità: fa fede quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Documento generato da Iuspedia.it il 29 novembre 2026
https://www.iuspedia.it/trasformazione-in-ente-di-diritto-pubblico-dell-azienda-autonoma-di/art-1-trasformazione-dell-azienda-autonoma-di-assistenza-al-volo-per-il/versione/0

Inquadra il QR code per aprire la pagina su Iuspedia.it